

DOSSIER PARCHI 2015

Problematiche di gestione
del verde pubblico
in città



LEGAMBIENTE
BERGAMO

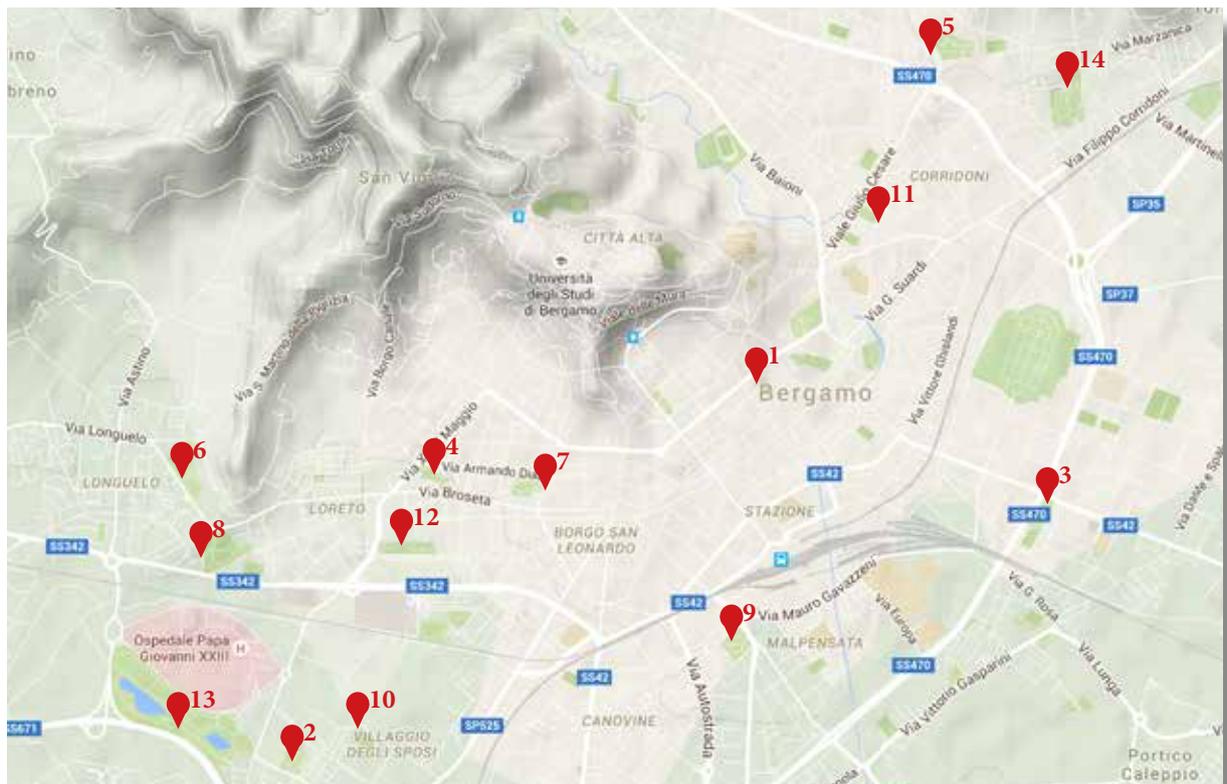
DOSSIER PARCHI
2015



LEGAMBIENTE
BERGAMO

INTRODUZIONE	6
Caprotti	11
Cavalli	15
Clementina	17
Diaz	19
Goisis	22
Leidi	28
Locatelli	30
Loreto	35
Malpensata	37
Moro	39
Rosselli	41
Scattini	46
Trucca	50
Turani	54
CONCLUSIONE	58

INTRODUZIONE



- Inquadramento dei 14 parchi analizzati

La nascita di questo dossier è molto più vecchia - e per alcuni aspetti casuale - di quanto possa sembrare: sono anni che facciamo segnalazioni al Comune di Bergamo in merito alla manutenzione del verde pubblico e alla progettazione delle aree verdi.

Alcune di queste segnalazioni sono state riprese dalla stampa e sono state oggetto di discussioni in Consiglio Comunale, alcune sono state oggetto di confronto tra noi e l'assessore di turno, ma la maggior parte è stata assorbita dagli uffici. Avevamo l'impressione che la discontinuità delle segnalazioni e la loro disomogeneità non fornisse uno strumento di analisi adeguato.

Nel 2014 abbiamo pertanto deciso di analizzare alcuni parchi cittadini e, grazie al lavoro delle volontarie del Servizio civile Viviana Teani e Veronica Zucchinalli ne abbiamo visitati quattordici: 1) Caprotti, 2) Cavalli, 3) Clementina, 4) Diaz, 5) Goisis, 6) Leidi, 7) Locatelli, 8) Loreto, 9) Malpensata, 10) Moro, 11) Rosselli, 12) Scattini, 13) Trucca, 14) Turani.

I parchi sono stati scelti tenendo conto della necessità di osservare soprattutto aree verdi la cui vocazione è legata alla frequentazione da parte delle famiglie o ad un uso ludico o sportivo da parte dei cittadini ma abbiamo voluto inserire anche un parco con una vocazione diversa per sottolineare la necessità di un'analisi accurata sulle specificità dei diversi parchi.

Il Dossier 2014 è stato consegnato all'Assessore all'Ambiente, Energia e Opere del Verde del Comune di Bergamo con un'analisi sulle problematiche di progettazione e manutenzione riscontrate nei diversi parchi.

Nel 2015 abbiamo deciso di ripetere l'esperienza dell'anno precedente tornando a visitare gli stessi parchi in modo da verificare se e come le nostre osservazioni fossero state recepite.

Questa nuova fase di lavoro è stato realizzata dai tre ragazzi attualmente in servizio civile (Yuri Agazzi, Matteo Assolari e Fausto Marasci) con la preziosa collaborazione dell'agronomo dottor Alberto Magri, socio di Legambiente Bergamo.

Nel corso dell'elaborazione abbiamo riscontrato la necessità di un lavoro più dettagliato in conseguenza del quale abbiamo chiesto all'Assessorato di darci

indicazione di quali lavori di manutenzione fossero stati effettuati durante l'anno. Abbiamo pertanto deciso di procedere nel seguente modo:

- Richiesta all'ufficio del verde del comune di Bergamo di produrre una relazione sugli interventi svolti dal comune nell'arco dell'anno 2015 in ognuno dei 14 parchi;
- Uscita sul campo nei 14 parchi indicati da soli e accompagnati dall'agronomo;
- Realizzazione di un dossier strutturato in due punti: prima la valutazione degli interventi dichiarati dal comune di Bergamo e in seconda battuta la segnalazione di ulteriori problemi osservati durante l'uscita sul campo.

Accennavamo prima che c'è una certa casualità nella nascita di questo dossier così come di quello precedente.

Questo perché l'obiettivo principale dell'attività era offrire ai ragazzi del servizio civile un'opportunità formativa, incoraggiandoli ad acquisire uno sguardo diverso - più legato a priorità naturalistiche.

Il lavoro ha avuto pertanto uno sviluppo laboratoriale che ha richiesto molte ore per riverificare le informazioni raccolte e per confrontare le opinioni dei tre volontari.

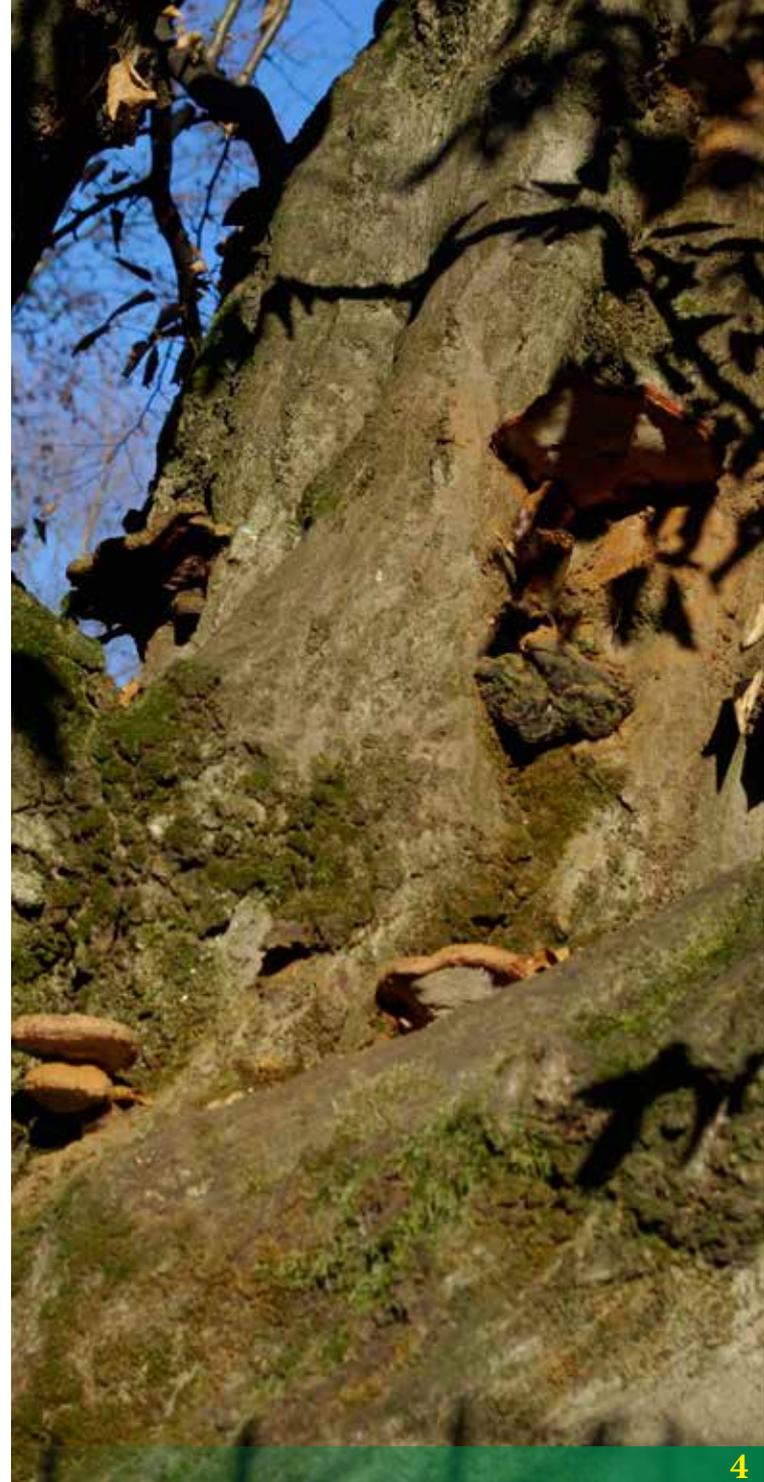
Tutte le informazioni raccolte sono poi state riverificate e "limate" dalle competenze specifiche del professionista che ha seguito l'elaborazione del percorso formativo. Solo successivamente si è deciso di raccogliere le informazioni in un dossier in modo da trasmettere una visione complessiva dello scenario che abbiamo trovato.

Ignoriamo, al momento, se questo lavoro avrà un seguito anche perché stiamo cercando di sviluppare un progetto che coinvolga altri soggetti e ci permetta di ragionare in maniera più ampia sulle funzioni delle aree verdi a Bergamo e sulla costruzione di reti ecologiche urbane e di parchi lineari.

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Esecuzione dei tagli dell'erba: su questo intervento, riproposto in tutti e 14 i parchi, non possiamo giudicare in quanto sarebbe opportuno dare una valutazione solo pochi giorni dopo l'esecuzione dell'intervento stesso (questa valutazione vale per tutti gli altri 13 parchi). Piuttosto sarebbe interessante sapere quanti tagli dell'erba vengono svolti e in quale periodo dell'anno.
- Da eseguire la riparazione/sostituzione della barriera in legno attorno alla vasca d'acqua: confermiamo la necessità dell'intervento ma precisiamo e consigliamo di sostituire solo le aste in legno danneggiate e non tutta la struttura. (2 -3)
- Da eseguire alcune potature di alberi a confine con i privati: in realtà l'intervento da eseguire dovrebbe riguardare anche altri alberi, oltre quelli a confine con privati, dato che presentano rami morti o secchi e funghi sul tronco, problematiche che possono portare pericolosità ai visitatori. (4 -5 - 6 - 7)





4



5



6



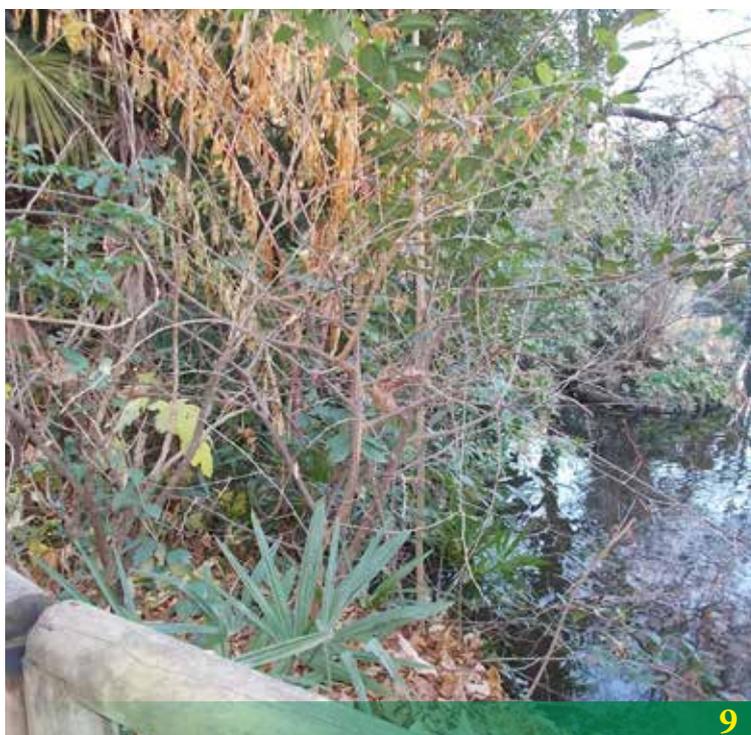
7

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

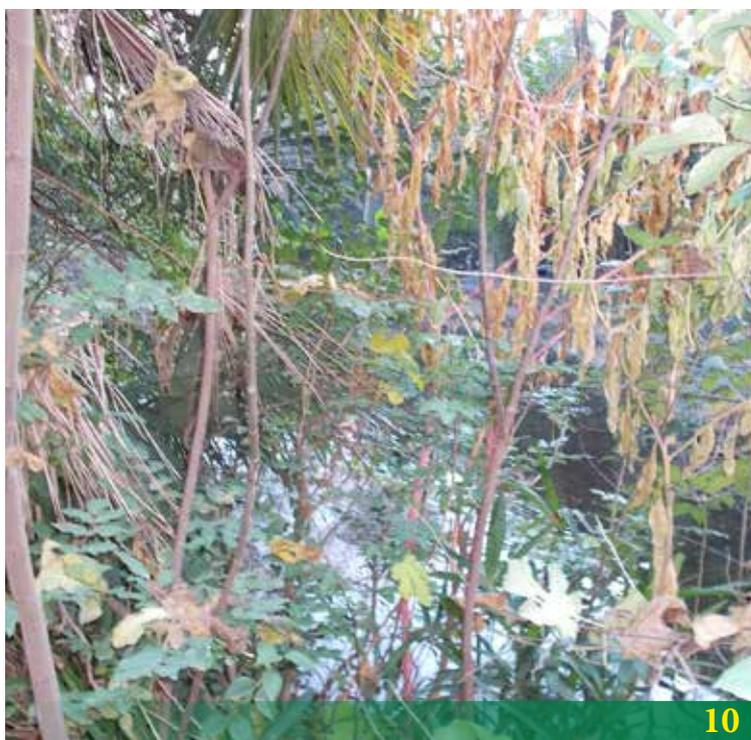
- La pavimentazione del vialetto risulta dissestata, in particolare è molto pericolosa nell'ingresso da via Verdi. (8)
- Presenza di numerose piante infestanti esotiche fitolacca, ligustro e sambuco, probabilmente cresciute spontaneamente che sarebbe opportuno rimuovere definitivamente, asportando le radici, senza tuttavia danneggiare le radici degli alberi vicini. (9 - 10)



8



9



10

CONTROLLO INTERVENTI
SVOLTI DAL COMUNE:

- Controllo delle attrezzature a gioco e riparazioni eventuali: non risultano problematiche.
- Potatura delle siepi poste all'ingresso di via Cave: non si notano problematiche.



ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI,
CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- La maggior parte degli alberi presenta danni al colletto (base del tronco) provocati dal decespugliatore. Le ferite causano nel castagno una malattia fungina, “Cancro del castagno”, che fa morire e sollevare la corteccia, sotto la quale la linfa non scorre più. (11 - 12 - 13)



CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Eseguite le operazioni di sfoltimento delle siepi e degli arbusti: l'unica problematica è rappresentata da una siepe i cui rami sono cresciuti sopra ad un vialetto. (14)
- Controllo e riparazione delle attrezzature a gioco con installazione di arrampicata: non si notano problematiche.



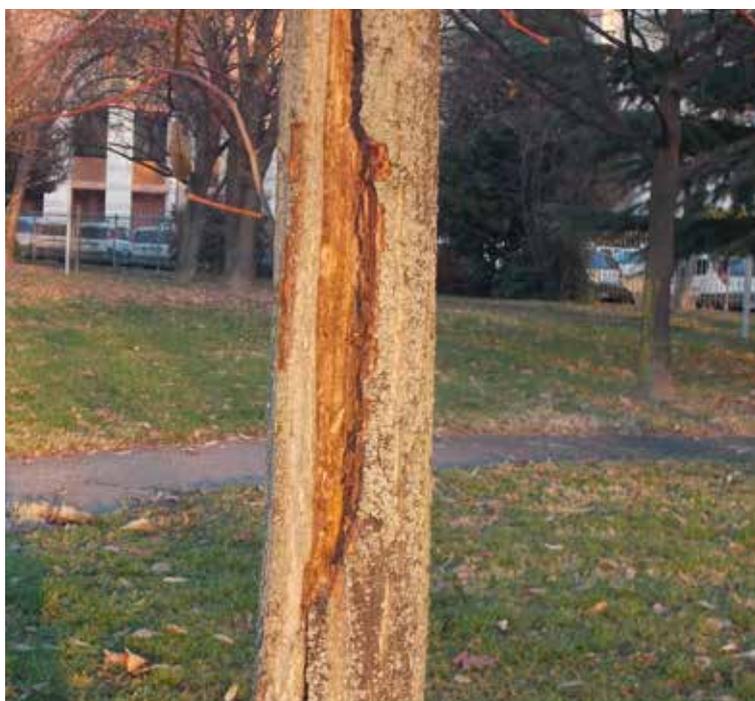
14

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Presenza di alberi con cavità nel tronco o piante infestanti cresciute nelle vicinanze, come visibile nelle figure sottostanti, che potranno compromettere l'incolumità dei visitatori del parco. (15-16)



15



16

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Rasature dei tappeti erbosi: Da segnalare la presenza di danni da decespugliatore su alcune piante (in particolare quelle appartenenti al genere Ligustro). (17 - 18)
- Messa in sicurezza dei gelsi posti lungo la via XXIV Maggio: Queste piante risultano opportunamente recintate ma sarebbe opportuna una verifica strumentale degli stessi in quanto si è notata la presenza di carpofori su una di queste piante. (19)
- Da eseguire le tosature delle siepi poste lungo via Broseta: si conferma la necessità dell'intervento e si segnala in particolare l'importanza di eliminare i semi della vitalba. (20 - 23)
- Controllo dei giochi e riparazioni: risultano in buono stato.

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Presenza di alberi piantati troppo vicino (errori di progettazione): all'ingresso da via Broseta si notano dei Tigli piantati troppo vicino tra loro, questo ha provocato la potatura degli stessi con conseguente sviluppo della cosiddetta carie del legno. (21 - 24 - 25 - 26)
- Presenza di diverse piante con rami secchi e pericolosi (in particolari appartenenti alla specie Bagolari) che potrebbero causare problematiche ai fruitori del parco. (22)



17



18



19



20



23



21



24



22

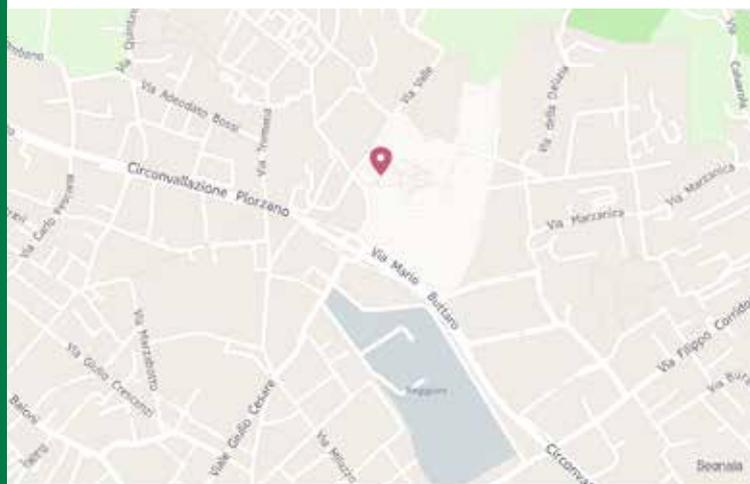


25



26

Parco GOISIS



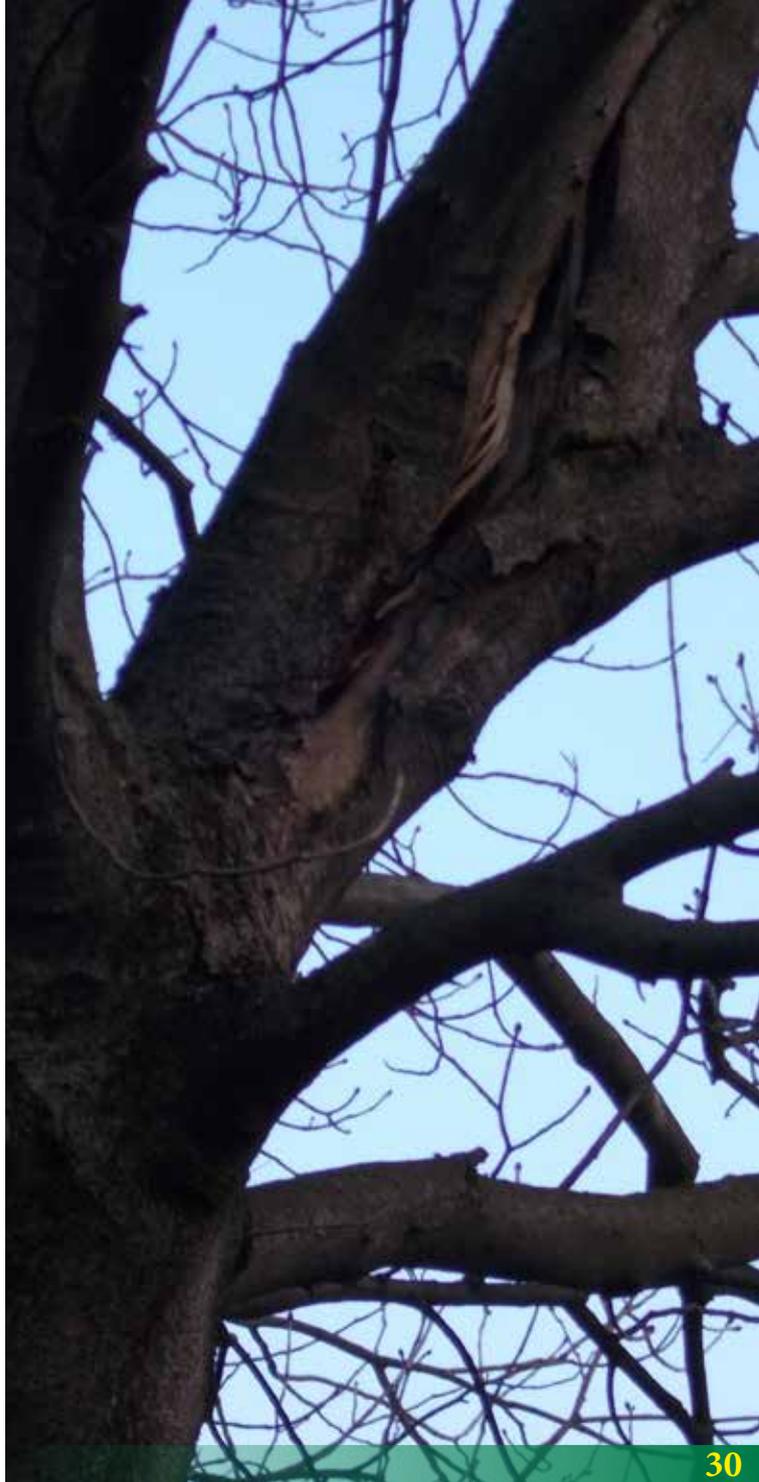
INGRESSI

Via Angelo Goisis, Monterosso

CONTROLLO INTERVENTI
SVOLTI DAL COMUNE:

- Sistemazione delle panchine: risulta svolta correttamente.
- Rasature dei tappeti erbosi: l'unica problematica riscontrata è il danneggiamento della base dei tronchi di alcune piante dovuta all'uso del decespugliatore o all'urto di falciaerba. (27)
- Messa in sicurezza delle alberature danneggiate da forti temporali: si notano diverse situazioni problematiche come rami spezzati o secchi (35 - 31), che potrebbero cadere a terra o alberi inclinati in condizioni di dubbia stabilità, nello specifico:
 1. Cedro dell'atlante in precaria stabilità (34)
 2. Corpi fruttiferi di funghi lignicoli formati in conseguenza di tagli troppo grandi eseguiti per l'asportazione di rami. (28)
 3. Ramo spezzato da rimuovere di abete rosso che in caso di caduta potrà causare problemi ai fruitori del parco. (33)
 4. Branca primaria confenditura longitudinale provocata da vento particolarmente intenso.
- Controllo e riparazione di giochi ed attrezzature danneggiate: tutto sommato risultano in buono stato tranne un palo che sostiene la casetta in legno. (32)





30



31



32



33



34



35



36

PARCO GOISIS

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI

- I cartelli d'ingresso risultano poco leggibili. (37)
- All'interno del parco è presente un percorso per le biciclette. Non sarebbe opportuno specificare, sul cartello, a chi è rivolto il divieto di ingresso e attraversamento delle biciclette? (38)
- Presenza di alberi piantati troppo vicino al vialetto con conseguente futuro pericolo e disagio per i passanti. (36 - 39)
- Presenza di buche pericolose mascherate dalle foglie secche. (44)
- L'asfalto del vialetto risulta sollevato dalle radici di alcuni carpini; l'eliminazione di tale pericolo non dovrebbe prevedere il taglio delle radici per non dare inizio a processi infettivi che potrebbero compromettere la stabilità degli alberi senza tuttavia manifestare evidenti sintomi alla chiome. (43)
- Presenza di numerose piante femminili appartenenti alla specie *Ginkgo biloba*. Queste piante producono frutti che cadendo a terra marciscono, producendo un odore intenso e sgradevole. Poiché le piante giovani non fioriscono e non fruttificano, sarebbe stato meglio scegliere un'altra specie.
- Eccessiva fittezza di alberi che in futuro creerà problemi agli stessi e ai fruitori (in particolare le specie *Liquidambar st.* e *Ginkgo biloba*). (40 - 41 - 42)



37



38



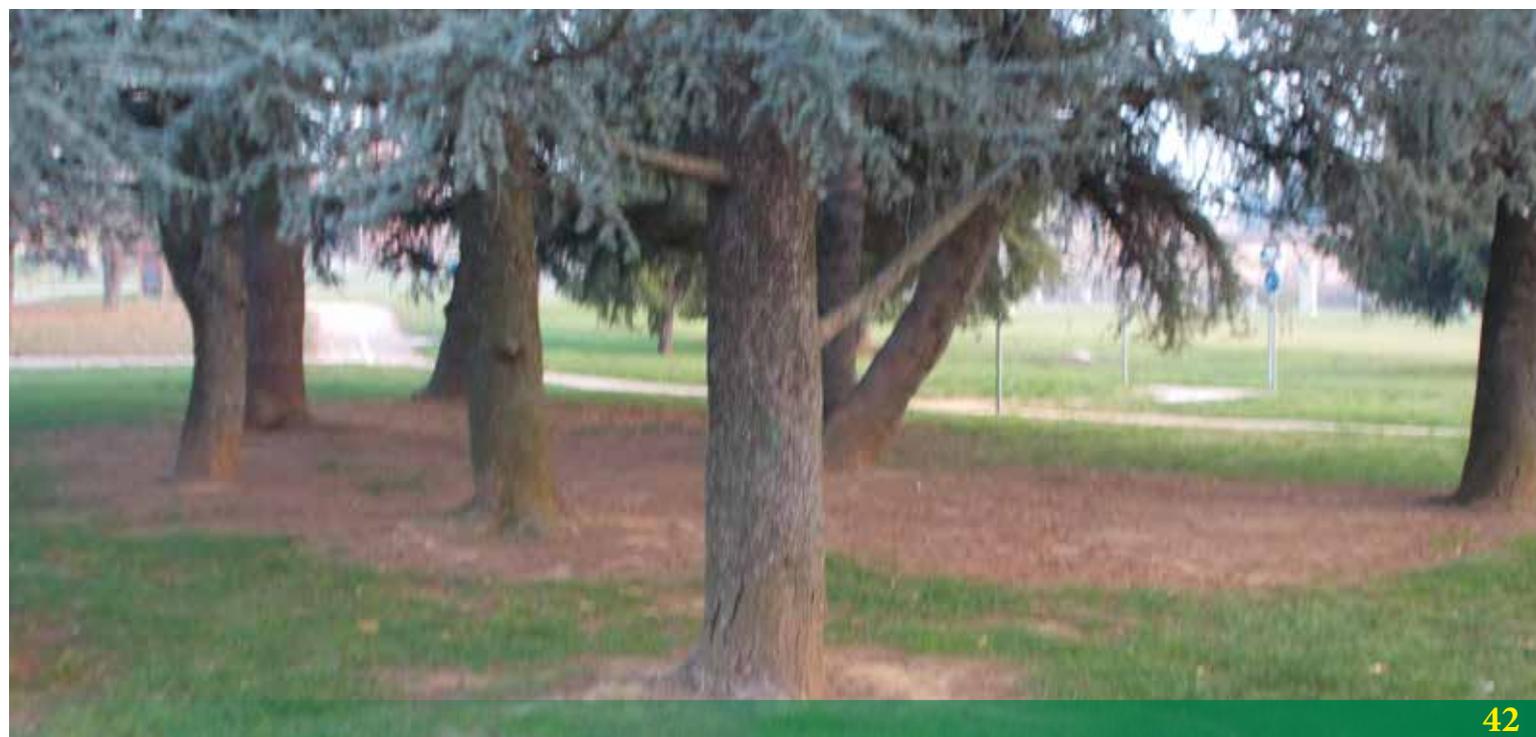
39



40



41



42



43



44

Parco LEIDI



INGRESSI

Via Guglielmo Lochis, Longuelo

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

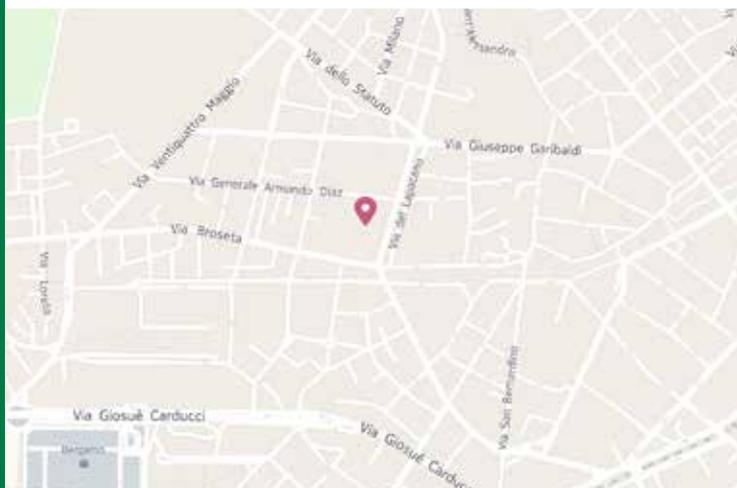
- Realizzazione di lavori per l'incanalamento delle acque di sgrondo, a lato dei vialetti principali, verso la via Lochis con scarico nella roggia sottostante: non si osservano problematiche.

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Molti dei sostegni in legno degli alberelli collocati all'ingresso da via Lochis si trovano in cattivo stato e necessitano la sostituzione. (45)
- Presenza di un cancello in legno rotto pericoloso dato che separa il parco da un canale irriguo a monte del parco. (46)
- Pavimentazione dei vialetti per lo più irregolare e con i bordi in cattivo stato: se sono stati realizzati sarebbe opportuno mantenerli in buono stato. (47)



Parco LOCATELLI



INGRESSI

Via Broseta, Loreto

CONTROLLO INTERVENTI
SVOLTI DAL COMUNE:

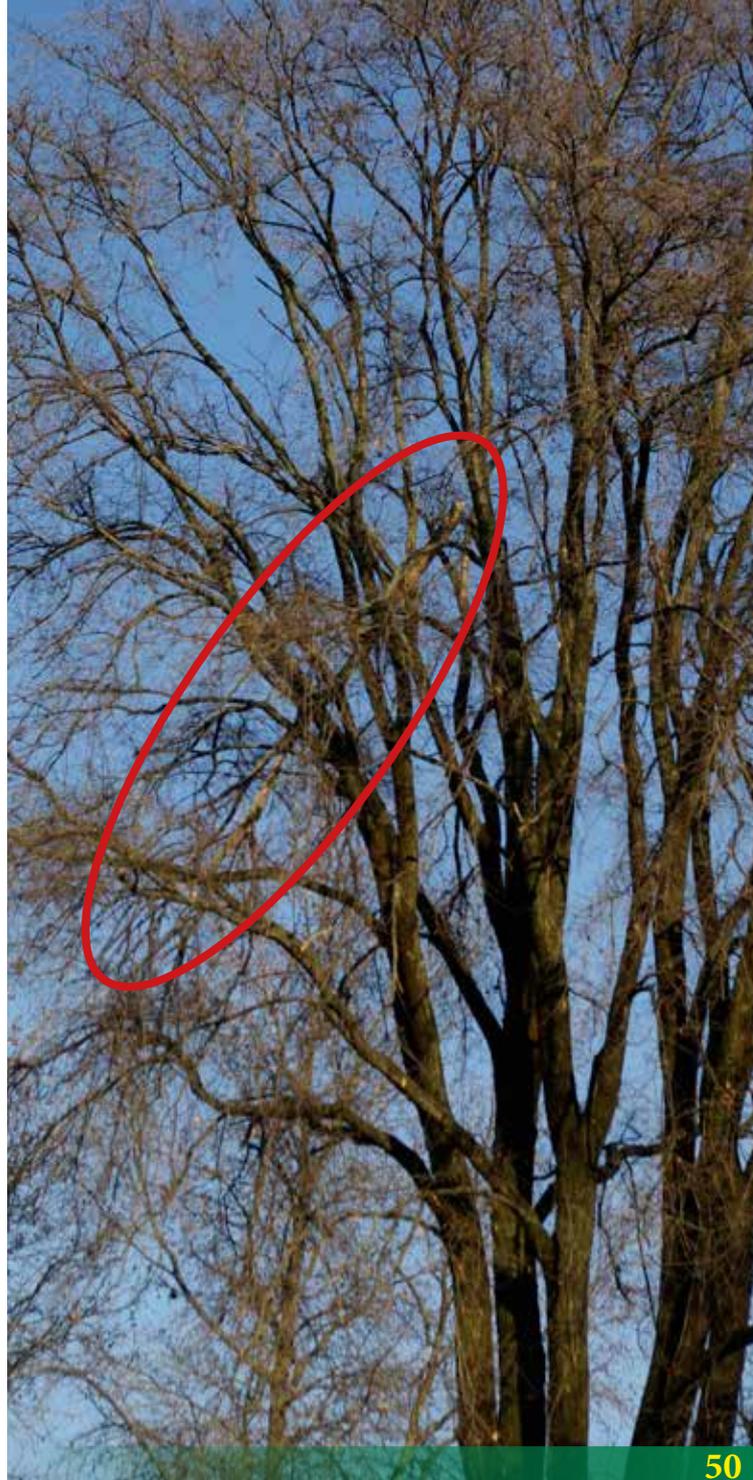
- Riqualficazione dell'ingresso da via Broseta con eliminazione delle strutture in ferro zincato e arredo del viale con alberi da frutto in varietà (48 - 49): su questo secondo punto si osservano alcune problematiche:
 1. Sono piante coltivate in vaso che in futuro potranno avere problemi nel reperire acqua e sali minerali, per lo sviluppo spiralato dell'apparato radicale che crescerà poco verso l'esterno della zolla;
 2. La forma della chioma è inappropriata ad una buona illuminazione di tutte le foglie con conseguente disseccamento dei rami inferiori che resteranno ombreggiati;
 3. Non essendo nota la varietà dei meli, si teme non siano resistenti alla ticchiolatura, principale e più dannosa malattia fungina del melo e del pero. Si renderanno necessari interventi antiparassitari contro questa patologia e contro alcuni parassiti animali (verme delle mele, cecidomia del pero, ecc.).

Si chiede di far sostituire queste piante con adatte varietà resistenti alla ticchiolatura durante il periodo invernale, impiegando astoni anticipati di un anno a radice nuda.

- Potatura alberi: si notano diversi alberi con rami morti o secchi pericolosi, si deduce che la potatura, se è stata fatta, ha interessato altri rami. (50 - 51 - 52)



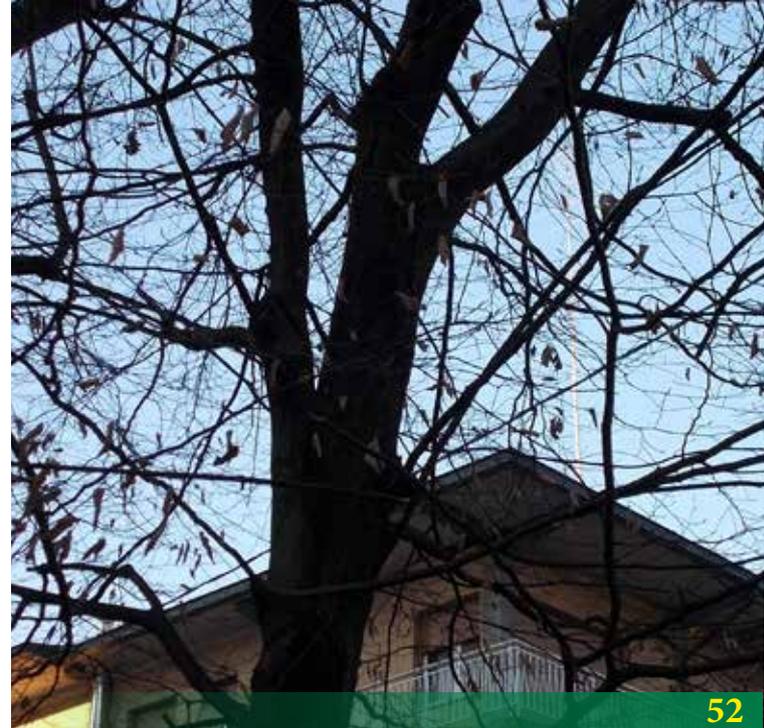
- Estirpo di arbusti secchi: l'estirpazione degli arbusti, come azalee, rododendri, camelie e andromeda poteva essere evitata se si fosse provveduto a fornire loro, in occasione della piantagione, terreno sufficientemente acido e ben dotato di sali minerali e se fossero state eliminate periodicamente le infestanti che avvolgevano tali arbusti, come dimostrano le foto allegate. (53 - 55 - 56)
- Rinnovo delle pavimentazioni in ghiaia dell'area giochi per bambini e controllo delle attrezzature: non si osservano problematiche.
- Pulizia delle aree adiacenti al laghetto e dello specchio d'acqua dai rami e rifiuti secchi: quando abbiamo effettuato il sopralluogo abbiamo riscontrato che la pulizia delle suddette aree non era ottima. (54 - 57)



50



51



52



55



53



56



54



57

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- La pavimentazione del vialetto risulta dissestata in alcuni punti con possibili problemi ai fruitori del parco. (58)
- Circa 250 piante di bosso risultano danneggiate dalla piralide. Se non si interverrà con trattamenti insetticidi a partire dal mese di Aprile, queste piante moriranno, come sono morti i bossi del giardino di via Ceresa. (59)
- La presenza di un grande carpoforo al colletto di un Liquidambar denota la presenza di tessuti morti e in via di decomposizione. Poiché l'albero è particolarmente alto potrebbe risultare instabile e pericoloso per i fruitori del parco in occasione di eventi meteorici violenti. (60)



58



59



60

Parco LORETO



INGRESSI

Via Lochis, Loreto

PARCO LORETO

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Realizzazione di un'area attrezzata con attrezzature ginniche per la terza età e ammodernamento dell'area giochi per ragazzi: svolto correttamente.
- Interventi di messa in sicurezza di alberature danneggiate dai temporali estivi: sono state notate diverse criticità, come visibile nelle foto, che potranno compromettere l'incolumità dei fruitori del parco. (61 - 62 - 63 - 64)

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Il parco non presenta ulteriori problemi evidenti da segnalare.



61



62

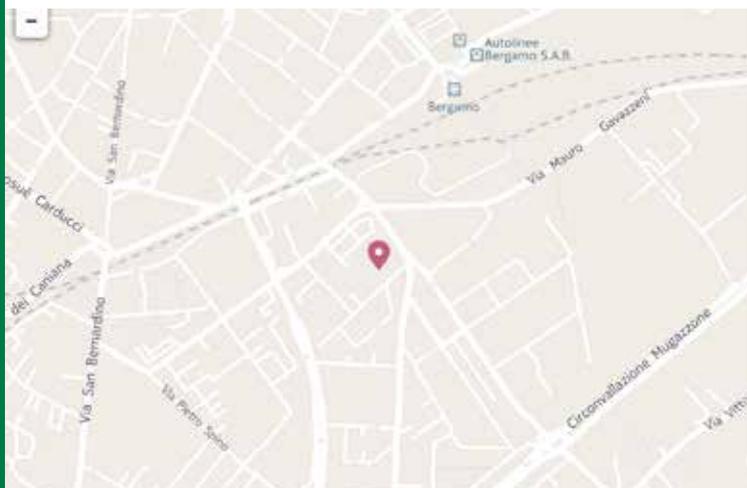


63



64

Parco MALPENSATA



INGRESSI

Piazzale Della Malpensata

PARCO MALPENSATA

Lavori in corso, esprimeremo le nostre osservazioni al termine dei lavori.

Segnaliamo la presenza di un grande platano al centro del viale in asfalto, con la speranza che venga salvaguardato, protetto da urti e che venga rimosso l'asfalto eccessivamente vicino al tronco per favorire la penetrazione della pioggia e gli scambi gassosi utili alle radici. (65)

Si segnala inoltre un carpino di notevoli dimensioni, in prossimità della ludoteca appena costruita, che è stato sottoposto a potatura di alcuni grossi rami.

Qualora si desiderasse farlo vivere a lungo si dovrebbero evitare ulteriori interventi dannosi come il costipamento del terreno, il ristagno idrico, le potature scorrette, ecc.



Parco MORO



INGRESSI

Via Guerrazzi,
Via Promessi Sposi,
Villaggio degli Sposi

CONTROLLO INTERVENTI
SVOLTI DAL COMUNE:

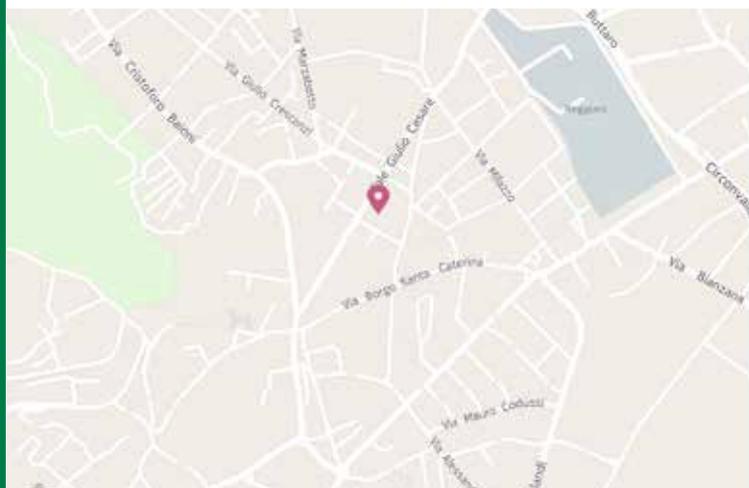
- Verifica e controllo delle attrezzature a gioco danneggiate: non si notano problematiche.
- Da eseguire la potatura degli arbusti posti verso i confini privati dell'edificio affacciante la via Promessi Sposi: confermiamo la necessità dell'intervento.
- Bagnature di soccorso nella stagione arida: non verificabile considerata la stagione dell'uscita sul campo.

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI,
CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Piantumazione di differenti specie di alberi, molto vicino tra loro, senza alcun criterio progettuale. (66 - 67 - 68)



Parco ROSSELLI



INGRESSI

Via Celestini, Bergamo

Viale Giulio Cesare, Bergamo

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Potatura delle siepi a confine con la roggia: risulta allineata e ordinata lungo il vialetto senza confluire in quest'ultimo. Si osserva però la presenza di parte della siepe in cattive condizioni sanitarie per l'attacco di tripidi, che hanno provocato decolorazioni e morte delle foglie (69 - 70 - 71 - 72). Un trattamento insetticida all'inizio di Aprile potrebbe migliorare l'aspetto estetico ed evitare la propagazione degli insetti alle siepi non ancora interessate dal problema.
- Riparazione degli arredi a seguito di atti vandalici: tutto sommato gli arredi si trovano in buono stato ma con alcune eccezioni, tra cui una lacerazione molto pericolosa nella rete di recinzione che separa il parco dal torrente. (73 - 76)
- Da rifare completamente la recinzione dell'area cani: in realtà la recinzione suddetta è in buono stato. Necessita solo di due interventi di riparazione (76 - 77). Si dovrebbe aspettare ancora qualche anno prima di rifarla completamente.





72



75



73



76



74



77

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Il cartello d'ingresso risulta illeggibile (consigliamo di scrivere il nome del giardino oltre alla semplice dicitura "Giardino pubblico"). (78)
- Quale significato hanno i nastri azzurri che contrassegnano due piante di ciliegio da fiore, una morta (79) e l'altra viva (80)?
- E' presente un acero bianco americano con una branca morta che sarebbe da rimuovere al più presto onde evitare danni ai fruitori e numerosi funghi sul tronco, anch'essi da rimuovere per la salute dell'albero. (81 - 83)
- Presenza di quattro ligustri lucidi all'interno delle siepi, forse nati spontaneamente. Questa specie alloctona cresce rapidamente e dissemina eccessivamente, necessita quindi di cure frequenti per il taglio o l'estirpazione dei semenzali che sfuggono allo sfalcio del prato. (82)
- Presenza di pianta con ramo spezzato che in caso di caduta potrà causare danni ai fruitori del parco.



78



79



80



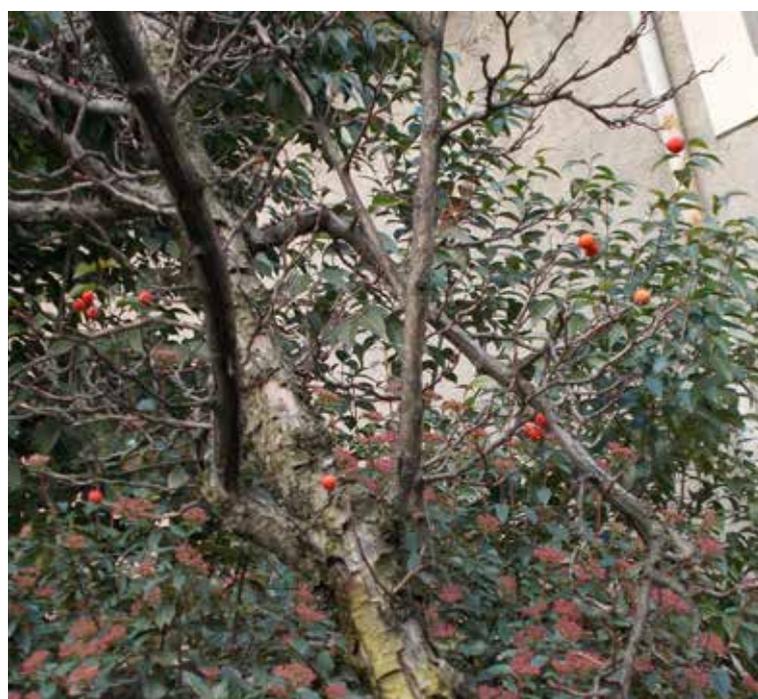
81



83



82



84

Parco SCATTINI



INGRESSI

Via Goethe, Bergamo

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Eliminazione delle barriere architettoniche poste sul lato d'ingresso da via Coggetti in particolare è stato realizzato uno scivolo a seguito dell'eliminazione delle scale: l'intervento sicuramente è stato utile, si segnala la possibile futura presenza di problemi alle piante immediatamente nelle vicinanze dello scivolo stesso (appartenenti alla specie dei carpini), in quanto nella sua realizzazione probabilmente si sono parzialmente eliminate le radici delle piante in questione. (85)
- Riparazione dei cancelli delle aree cani perché divelti: in realtà uno dei due risulta storto rendendo difficoltosa l'apertura. (86 - 87)
- Sono state ridipinte le barriere parapetonali poste sui confini con la via Corpo Italiano di Liberazione e di via Goethe: non si osservano problematiche.



ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Presenza di gruppi di piante troppo vicini tra loro (errori di progettazione) che in futuro causerà problemi agli alberi stessi. (88)
- Presenza di problemi vari a diverse piante (alberi morti, alberi con rami secchi, cavità, ecc) che potranno minare l'incolumità dei fruitori del parco. (89 - 90 - 91 - 92 - 93)



88



89



90



92



91



93

Parco TRUCCA



INGRESSI

Via Martin Luter King,
Bergamo

CONTROLLO INTERVENTI SVOLTI DAL COMUNE:

- Controllo e riparazione dei giochi ed attrezzature: non si notano grosse problematiche., se non alcuni punti della recinzione da sistemare (99 - 101)
- Interventi di pulizia degli specchi d'acqua dalle alghe proliferate nel periodo molto caldo: non si notano problematiche.
- Da realizzare secondo cancello all'area cani in quanto quello esistente è stato divelto: intervento già realizzato.
- Bagnatura delle alberature nella stagione arida: non verificabile considerata la stagione dell'uscita sul campo.

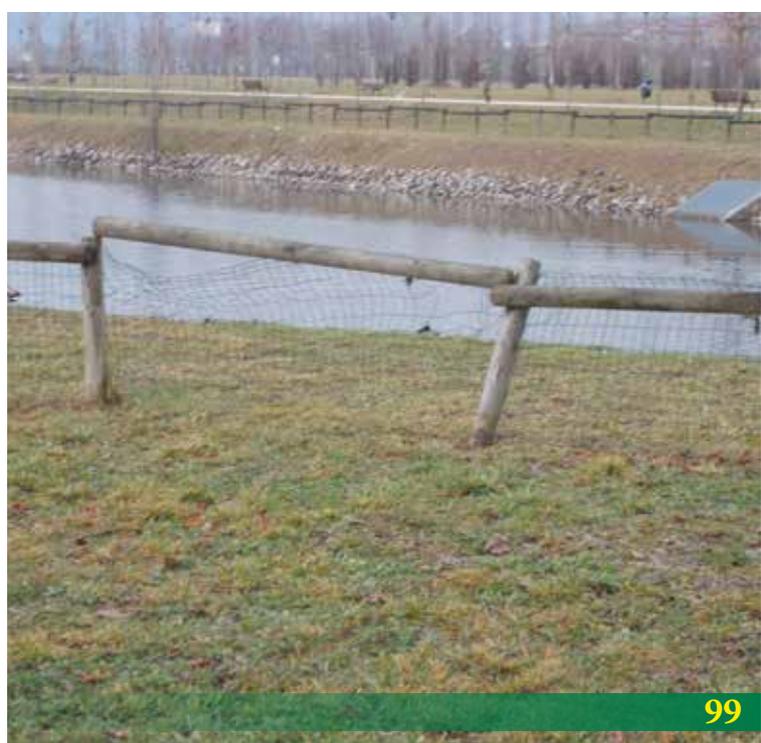
ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Presenza di numerose buche lungo i vialetti, in particolare in prossimità dell'ingresso vicino al parcheggio delle autovetture, che nei periodi piovosi rendono l'ingresso difficoltoso, soprattutto per anziani e portatori di handicap. (94 - 95 - 96 - 97)
- Presenza di numerose piante morte o con rami secchi/morti che potranno compromettere l'incolumità dei fruitori del parco. (98 - 100 - 102 - 105)
- Alberi piantati troppo vicini causati da errori di progettazione che in futuro causeranno problemi agli alberi stessi. (103 - 104))





97



99



98



100



101



103



102



104



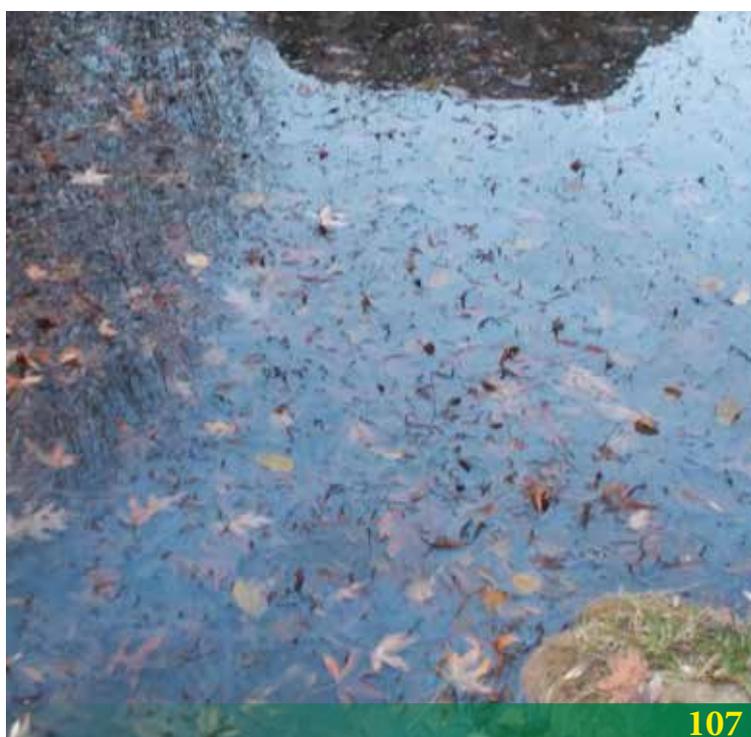
105

CONTROLLO INTERVENTI
SVOLTI DAL COMUNE:

- Rinnovo delle fioriture: non verificabile considerata la stagione dell'uscita sul campo.
- Potature a siepi ed arbusti: non si osservano problematiche.
- Verifica del funzionamento dell'impianto di riciclo delle acque dei laghetti e completo svuotamento degli stessi dai fanghi e materiali di deposito: svolto piuttosto approssimativamente dato che si osserva la presenza di materiali di deposito e macchie di sostanze oleose; inoltre una parte di uno dei due laghetti risulta senz'acqua, come mai? E' forse dovuto alla siccità dei mesi di Novembre e Dicembre 2015? (106 - 107 - 108)
- Pulizia argini e sigillatura: non si notano problematiche.



106



107



108

ULTERIORI PROBLEMI OSSERVATI, CHIARIMENTI E OSSERVAZIONI:

- Presenza di gruppi di alberi troppo vicini tra loro (errori di progettazione) che in futuro causerà problemi agli alberi stessi. (110 - 111 - 113)
- Presenza di alberi piuttosto inclinati con rischio di sradicamento, in particolare una robinia all'ingresso da via Montello (109).
- Presenza di piante rampicanti, cresciute sui piloni in cemento che sostengono i cavi del telefono, che interferiscono con gli stessi. (116)
- Cartelli all'ingresso illeggibili. (112)
- Gioco-scala con primo piolo in precaria stabilità e di conseguenza pericoloso per i bambini che lo utilizzeranno. (115)
- Tetto di una struttura in legno in precaria stabilità con possibilità di cadere e minare l'incolumità dei fruitori del parco.
- Presenza di alberi con diverse problematiche che potrebbero compromettere l'incolumità dei fruitori del parco (rami secchi o danneggiati, infezioni fungine, cavità, ecc). (114)





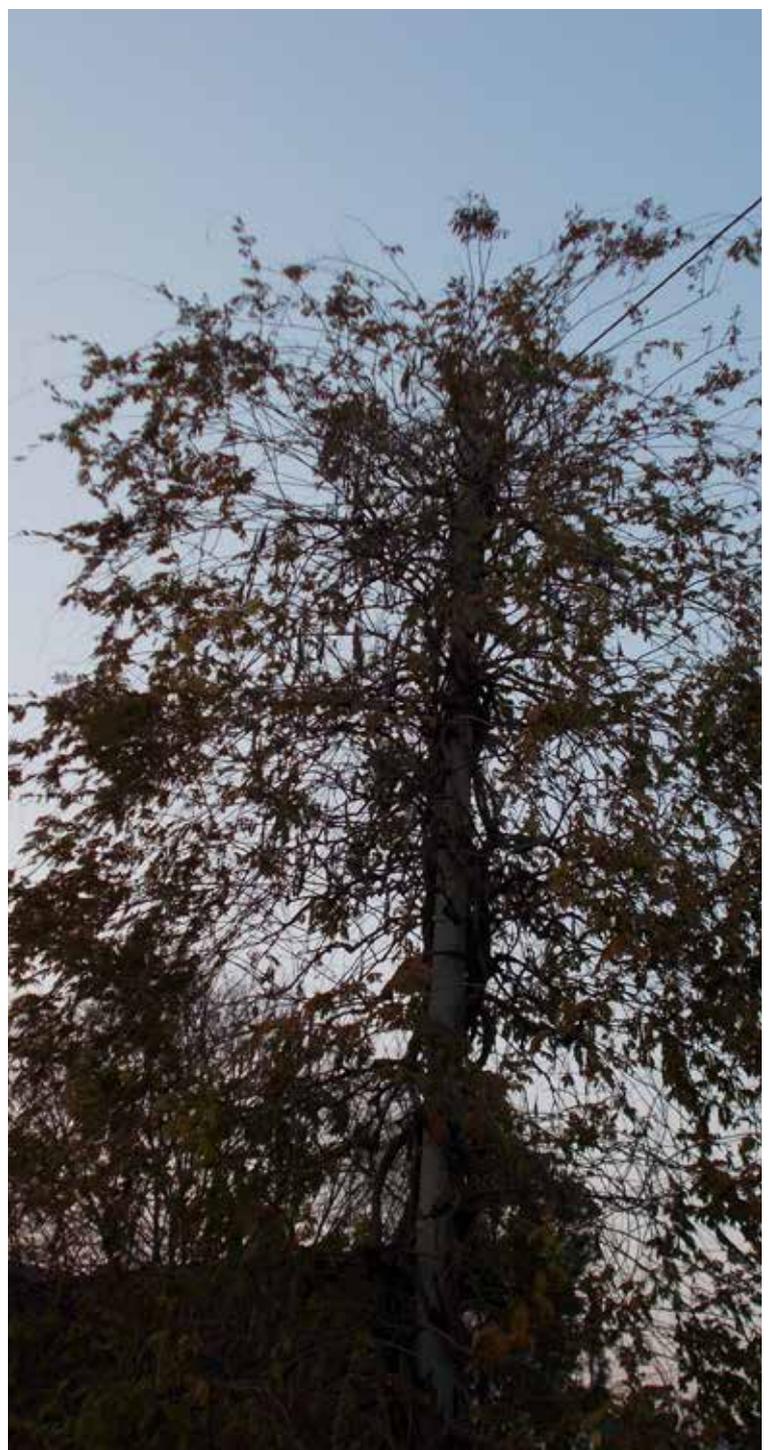
112



115



113



116



114

CONCLUSIONI

Scorrendo il dossier si può avere una prima impressione di ciò che abbiamo visto nei 14 parchi di Bergamo analizzati e sulla qualità degli interventi che sono stati effettuati nell'ultimo anno.

È importante tenere sempre presente che l'aspetto della manutenzione delle aree verdi non può prescindere da quello della progettazione e realizzazione.

Giusto per fare un esempio: un ottimo progetto che veda la messa a dimora di piante troppo cresciute porterà automaticamente a costi di manutenzione più alti. Ne consegue che è necessario che la progettazione di ogni singola area sia fatta in un'ottica di lunga durata e di alta qualità delle scelte ambientali: nella scelta della giusta specie da piantare in funzione della tipologia di terreno, dello spazio a disposizione, dell'esposizione al sole, della presenza di strutture varie e dei pregi e difetti specifici.

Leggendo la relazione prodotta dall'ufficio del verde, abbiamo avuto l'impressione che siano quasi in numero maggiore gli interventi svolti per sistemare giochi e attrezzature varie presenti nei parchi piuttosto che quelli di controllo e messa in sicurezza del verde.

Questa sensazione ci ha accompagnato durante i sopralluoghi nei parchi. Praticamente in ogni parco abbiamo riscontrato criticità: piante morte, ferite, malate, rami secchi, rampicanti dannosi, infezioni di insetti...

Ci preme far notare che alcune criticità sono evidentemente prodotte da incuria di lunga data ma la maggior parte potrebbero essere evitate con un lavoro di monitoraggio costante dei parchi da parte di personale qualificato.

Detto ciò ribadiamo che non sottovalutiamo l'importanza degli interventi sulle strutture artificiali - dai giochi per i bambini alle staccionate - ma riteniamo che in un parco dovrebbe essere data almeno eguale importanza all'aspetto ambientale e naturalistico nell'ottica di una cultura del territorio (del paesaggio) coerente e rispettosa dei luoghi in cui viviamo e che non omologhi tutto al ribasso.

Del resto il Comune di Bergamo è dotato delle competenze necessarie per poter promuovere progetti naturalistici di altissima qualità (dall'Orto Botanico alla Valle d'Astino, dagli allestimenti di Piazza Vecchia al Parco Agricolo Ecologico), ciò che chiediamo è che venga dedicato lo stesso sforzo alla cura della quotidianità.

Un'altra considerazione, invece, che vogliamo porre all'attenzione è rivolta agli errori di progettazione, avvenuti nel corso degli anni e delle amministrazioni, ma che vogliamo segnalare auspicando che non si ripetano in futuro.

In particolare la presenza di alberi piantati senza un criterio naturalistico o paesaggistico chiaro, vuoi perché troppo vicino tra loro, vuoi per la scelta stessa della tipologia di piante.

Tutte scelte che, sottovalutando il lungo periodo e la crescita delle piante, creeranno problemi agli alberi stessi e, potenzialmente, ai fruitori del parco.

Abbiamo avuto la sensazione che siano state fatte scelte non coerenti tra di loro nella progettazione dei singoli parchi o che si siano seguiti criteri sui quali non condividiamo. In molte situazioni abbiamo avuto l'impressione che si sia piantato un numero eccessivo di piante – magari non di ottima qualità – confidando nel fatto che alcune di esse moriranno e quindi verranno rimosse. Avremmo preferito “leggere” sul territorio una maggior cura della scelta e manutenzione della singola pianta all'interno di un disegno del parco – del territorio – di maggior qualità.

Poche piante, il numero giusto, di buona qualità alla lunga vogliono dire mettere ogni albero in condizione ideale di crescere vigoroso e sano, non eccessivamente in altezza e senza competizione con gli altri per la luce, l'acqua e i sali minerali. Ci sembra doveroso rispettare i tempi di crescita degli alberi, differenti dai nostri, in modo che chi pianta alberi consideri anche i vantaggi e i costi per le generazioni future. Perché, anche se può sembrare prosaico sottolinearlo anche in questo caso stiamo parlando di come spendere bene le risorse economiche che i cittadini conferiscono all'amministratore.

Infine, una nota di metodo: come accennavamo in premessa l'obiettivo che ci eravamo posti era di fare formazione specifica ai volontari del Servizio Civile.

Non abbiamo proceduto, pertanto ad un'analisi precisa e specifica. E per alcuni parametri, tra cui la scelta dei parchi, abbiamo fatto scelte arbitrarie. Riteniamo, peraltro, che un'analisi così strutturata dovrebbe essere condotta e dovrebbe essere resa pubblica da chi ha tale compito all'interno dell'Amministrazione Comunale (o da chi abbia vinto l'appalto per farlo).

Legambiente è, lo ricordiamo, un'associazione di volontariato, non è nostro compito sostituire l'Amministrazione ma riteniamo di avere sufficienti competenze su questi argomenti per poter “pungolare” e affiancare chi, di volta in volta, si ritrova a dover prendere decisioni in questi ambiti.

Non a caso circa un anno fa avevamo presentato un dossier sullo stato di applicazione della legge sugli alberi monumentali in cui segnalavamo il ritardo delle amministrazioni comunali nella comunicazione delle informazioni e nella realizzazione del censimento arboreo.

Ora... chi avesse avuto la pazienza di scorrere tutto il dossier avrebbe notato che in tutti i parchi visitati abbiamo rilevato dei problemi.

È naturale che ci siano state alcune domande la principale delle quali è quanti problemi sarebbero emersi se fosse stato fatto un lavoro dettagliato?

Dal punto di vista della visione complessiva della città c'è un ultimo argomento che ci preme sottolineare: riteniamo che ogni area verde della città debba essere inserita in un ragionamento legato alla sua vocazione e alle funzioni che assolve. Alcune aree svolgono una funzione di quartiere, altre richiamano persone anche da altre zone della città o dell'hinterland. Alcuni parchi sono utilizzati prevalentemente da famiglie, altri da anziani, alcuni da studenti. In due parchi vi è la presenza di ludoteche. Alcune aree verdi della città sono usate, sostanzialmente, come aree cani a dimostrazione di una necessità di più luoghi in cui relazionarsi con i migliori amici dell'uomo.

Le esigenze degli abitanti della città sono diverse e, probabilmente, mutevoli ma vanno individuate e tenute sotto osservazione per permettere di soddisfarle tutelando e migliorando la qualità degli spazi verdi.

Serve un approccio nuovo, un approccio che individui le funzioni che s'intende assegnare ad ogni parco e che porti a svilupparne coerentemente le caratteristiche ambientali e naturalistiche.

